

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034339
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	31/V
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ tessitura a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	lino/ tela
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	111
MISL - Larghezza	70
MISV - Varie	altezza galloni 1; 3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è confezionata con 12 pezzi di un tessuto verde con motivo decorativo a maglie ovali a doppia punta composte da grandi foglie d'acanto che, accostate tra maglia e maglia suggeriscono la forma di una X. Al centro delle maglie è posto un vaso baccellato da cui fuoriescono tre spighe e due fiori tipo fiordaliso alternate in teorie orizzontali ad un vaso analogo con due spighe e tre fiori. Orditi: uno di fondo in seta verde, 90 fili/ cm. Trame: una di fondo in seta verde, 28 colpi/ cm. Costruzione tecnica: damasco raso. Il damasco è prodotto dall'accantonamento della faccia ordito alla faccia trama di una stessa armatura, raso da 5, realizzato da trama e ordito in seta verde. Galloni: disegno a piccoli rombi per i galloni delle fasce laterali eseguiti a telaio in oro filato (anima in seta gialla). Fodera in tela di lino blu tinta a pezzata cerata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non è possibile risalire alla provenienza della pianeta depositata ad Oleggio dal 1981 a cura della Commissione d'arte Sacra della Curia novarese (Comunicazione orale p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, don Teresio Brustio, don Tino Temporelli membri della Commissione). Per l'istituzione del Museo diocesano si fa riferimento alla scheda cartacea n. 307. I motivi con vasi e fiori lo ricollegano a quello abbastanza diffuso nella prima metà del XVII secolo come dimostra il piviale della collegiata di S. Maria di Arona (M. Cuoghi Costantini, Scheda 1, in D. Devoti - G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, Torino 1981, pp. 123-125) e ripreso nel corso del XIX secolo. La disposizione ad X delle foglie nelle composizioni delle maglie ovali pare sostituire il motivo a maglie ovali definite da soli racemi presenti nel piviale aronese datato alla prima metà del XVII secolo. Presso il Museo Religioso di Oleggio sono conservate altre tre pianete con motivo e colore analoghi a quello della pianeta descritta provenienti rispettivamente dalla chiesa parrocchiale di Conturbia (n. inv. 28/v), dalla parrocchiale dei SS. Vincenzo e Anastasio di Varallo Pombia (n. inv. 45/v) e dalla chiesa di San Pietro di Marano Ticino (n. inv. 48/v). Accomunano questi paramenti anche le irregolarità del tessuto (eseguito al telaio al tiro), la lucentezza e la torsione dei fili ed il rapporto del disegno (che varia da cm. 50 a cm. 51 secondo la tensione a cui è stato sottoposto il tessuto). Tali punti in comune inducono ad ipotizzare un'unica datazione da

ritenere di poco posteriore al tessuto aronese citato, dal quale si differenziano per la composizione più complessa e vivace nel movimento curvilineo delle forme di gusto "barocco" e prossima quindi alla seconda metà del XVII secolo. In mancanza di dati precisi si ritiene possibile una realizzazione di questi tessuti in una manifattura italiana, forse con modello di un unico disegno. In questa pianeta si riscontra una maggior cura nella definizione dei profili curvilinei e dei dettagli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48679

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cuoghi Costantini M.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-125

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)